



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA DEC-2012-0000026 del 07/02/2012

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente *“Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTO l'art. 4, comma 5, del D.lgs. 29 luglio 2010, n. 128, recante *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n.69”*;

VISTO l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata in data 2 febbraio 2004, acquisita al protocollo DSA/2004/002488 del 3 febbraio 2004, concernente il progetto della centrale termoelettrica a ciclo combinato di circa 400 MW elettrici e 70 MW termici nel Comune di Treviglio (BG), dalla Società Centrale Orobica S.r.l., con sede in Piazza Caduti 6 Luglio 1944, 1 Dalmine (BG);

R

ACQUISITO il parere interlocutorio negativo n. 905 formulato in data 23 maggio 2007 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società Centrale Orobica S.r.l.;

PRESO ATTO che non risultano pervenuti i pareri di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione Lombardia;

PRESO ATTO che, per le motivazioni evidenziate nel citato parere n. n. 905 della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, non risultava possibile concludere l'istruttoria con un giudizio positivo di compatibilità ambientale;

PRESO ATTO che, con provvedimento DSA-DEC-2007-0000818 del 25 ottobre 2007 si disponeva la pronuncia interlocutoria negativa circa la compatibilità ambientale del progetto di una centrale termoelettrica a ciclo combinato di circa 400 MW elettrici e 70 MW termici nel Comune di Treviglio (BG);

VISTA la nota n. DVA-2011-0009577 del 20 aprile 2011 con cui, stante il lasso tempo trascorso dalla notifica del detto decreto interlocutorio e stante il fatto che non risultava a quella data pervenuta alcuna istanza di riavvio del procedimento, si è provveduto a comunicare, ai sensi dell'articolo 10-*bis* della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., alla Società Centrale Orobica S.r.l., con sede in Piazza Caduti 6 Luglio 1944, 1 Dalmine (BG), il preavviso di provvedimento negativo, informando la stessa Società della facoltà di presentare, entro 10 giorni da tale comunicazione, eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che, nonostante la sopra richiamata comunicazione, nessuna osservazione è pervenuta da parte della Società Centrale Orobica S.r.l.;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., alla conclusione del procedimento;

SI DETERMINA

Parchiviazione del procedimento di valutazione d'impatto ambientale relativo al progetto della centrale termoelettrica a ciclo combinato di circa 400 MW elettrici e 70 MW termici nel Comune di Treviglio (BG),



proponente Centrale Orobica S.r.l., con sede in Piazza Caduti 6 Luglio 1944, 1 Dalmine (BG).

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Centrale Orobica S.r.l., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Bergamo, al Comune di Treviglio, nonché al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sarà cura della Regione Lombardia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.

Il presente provvedimento è reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

12